



## Comune di Venezia

CREDITI VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

per

**TRASFERIMENTI  
DI PARTE CORRENTE E  
IN CONTO CAPITALE**

SITUAZIONE AL 31.12.2010

# PREMESSA

- Il Consiglio Comunale, con OdG approvato nella seduta del 21 giugno 2010, dopo aver affrontato in sede di esame del Rendiconto per l'esercizio 2009 il tema dei crediti nei confronti delle altre Amministrazioni Pubbliche (Stato Regione e altri Enti), ha impegnato il Sindaco e il Vicesindaco a costituire un gruppo di lavoro, coordinato dalla Direzione Finanza e Bilancio, finalizzato a:
  - ricostruire il quadro creditorio e debitorio e l'effettiva esigibilità
  - istruire le azioni necessarie al recupero dei crediti spettanti
  - relazionare sugli esiti dell'attività alla Commissione Bilancio

Con la collaborazione delle Direzioni comunali competenti e delle società partecipate interessate (in particolare Veritas), la Direzione Finanza e Bilancio ha proceduto a:

- ricostruire analiticamente la situazione dei residui attivi per trasferimenti da altre Amministrazioni Pubbliche nonché, per la parte di tali trasferimenti con specifica destinazione di spesa, della situazione dei residui passivi sulle spese da essi finanziate.
- promuovere le azioni necessarie, sia all'interno dell'Ente che nei confronti delle Amministrazioni eroganti, ad accelerare la riscossione dei residui attivi per i quali fossero maturate le condizioni di incasso dei contributi concessi
- verificare l'esigibilità dei residui attivi, formulando una proposta di loro cancellazione per la quota ritenuta inesigibile, in larga parte bilanciata da corrispondente cancellazione di residui passivi, approvata con delibera di Giunta n. 207 del 29.3.2011 e recepita nel Rendiconto 2010

La presente Relazione rappresenta la situazione al 31.12.2010 dei residui attivi su trasferimenti da altre Amministrazioni Pubbliche, come formatasi per effetto delle suesposte attività condotte nell'esercizio 2010, con separata evidenza dei residui su trasferimenti di parte corrente rispetto a quelli su trasferimenti in conto capitale, data la loro diversa natura e modalità di gestione.

**CREDITI VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

**per**

**TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE**

# CREDITI VERSO LO STATO DI PARTE CORRENTE

L'analisi della posizione creditoria/debitoria dell'Ente nei confronti dello Stato relativamente a poste di parte corrente può essere effettuata ripartendo le relative partite in **2 macro raggruppamenti**:

- a) Poste derivanti da rapporti con lo Stato nell'ambito dei **trasferimenti erariali** riconosciuti alla generalità degli enti locali, comprensivi dei **rimborsi per la gestione degli uffici giudiziari**;
- b) Poste derivanti da **specifici progetti del Comune** finanziati dallo Stato attraverso i vari Ministeri.

Le slide che seguono daranno conto dell'evoluzione della posizione generale nel corso del 2010, delle prospettive di riscossione e della esigibilità dei crediti.

## La situazione a bilancio al 31.12.2009

	Trasf.ti erariali / Uffici giudiziari	Progetti specifici	Totali
Residui al 31.12.2009	71.692.572,39	1.587.685,38	73.280.257,77

	Trasf.ti erariali / Uffici giudiziari	Progetti
Vetustà residui	da 2000 in poi	da 2007 in poi

## L'evoluzione delle poste nel corso del 2010

La tabella che segue evidenzia come le poste presenti a bilancio al 31.12.2009 si sono movimentate nel corso del 2010.

	Trasf.ti erariali / Uffici giudiziari	Progetti	Totali
Residui al 31.12.2009	71.692.572,39	1.587.685,38	73.280.257,77
Incassi nel 2010	14.763.095,24	1.173.568,26	15.936.663,50
Riaccertamenti	2.007.357,50	0,00	2.007.357,50
Insussistenze	1.211.266,48	5.764,62	1.217.031,10
Situazione al 31.12.2010	57.725.568,17	408.352,50	58.133.920,67
% di realizzazione	20,59%	73,92%	

I rapporti con l'Amministrazione Centrale relativamente a **progetti** dalla stessa finanziati ed in corso di realizzazione non presentano allo stato problemi, dimostrando il Comune una buona capacità di incasso resa possibile grazie al **rispetto dei tempi di realizzazione e di rendicontazione**. Tale conclusione è rafforzata dalla circostanza che nel corso dell'esercizio 2010, si sono azzerati i crediti relativi a progetti 2007 e delle poste relative al 2008 ne resta aperta solo una per la quale l'attività è tutt'ora in corso di realizzazione.

Una analisi più dettagliata si impone invece per i rapporti derivanti dai c.d. trasferimenti erariali e dal rimborso delle somme sostenute per la gestione degli uffici giudiziari, per i quali risulta significativa una scomposizione a seconda che trattasi di rapporti ante 2008 o meno.

	Trasf.ti erariali / Uffici giudiziari ante 2008	Trasf.ti erariali / Uffici giudiziari 2008 e successivi	Totali
Situazione al 31.12.2009	53.596.905,42	18.095.666,97	71.692.572,39
Incassi nel 2010	2.230.188,06	12.532.907,18	14.763.095,24
Riaccertamenti	4,10	2.007.357,50	2.007.361,60
Insussistenze	0,00	1.211.266,48	1.211.266,48
Situazione al 31.12.2010	51.366.721,46	6.358.850,81	57.725.572,27
% di realizzazione	4,16%	69,26%	

**Mentre per i rapporti anni 2008 e successivi non vi sono sostanziali problemi**, dovendo ad oggi lo Stato procedere ancora al pagamento di una serie di poste (es. saldo Ici anno 2008 inserito nella legge di stabilità 2011, saldo spese uffici giudiziari anno 2009), si evidenzia, viceversa, una **certa problematicità per i rapporti ante 2008** che trova spiegazione in specifiche norme regolanti gli accreditamenti dei trasferimenti.

Prima di analizzare le motivazioni del formarsi di tale situazione e delle prospettive, è necessario evidenziare come la massa di € 51.366.721,46 (totale crediti nei confronti dello Stato ante 2008 iscritti a bilancio) trovi INTEGRALE giustificazione in documenti acquisiti dai competenti uffici ministeriali

Venendo alle motivazioni, si rappresenta come tale situazione abbia una sua spiegazione con i meccanismi di tesoreria unica vigenti fino al 31.12.2007, che hanno penalizzato gli enti che nel corso degli anni dal 1997 al 2007 (periodo di vigenza di tale normativa) hanno goduto di significativi fondi cassa a disposizione.

In particolare per le Province sopra i 400.000 ed i Comuni sopra i 60.000 abitanti era previsto che lo Stato provvedesse al pagamento dei trasferimenti erariali solo allorquando le giacenze di cassa dell'ente scendevano al di sotto di una percentuale (solitamente 20%) del fondo di cassa ad inizio anno, considerato al lordo dei fondi vincolati.

Il Comune di Venezia, anche per la presenza dei fondi legati alla Legge Speciale, si è trovato quindi penalizzato da tale normativa che costituisce unico motivo del formarsi di tali crediti.

Ciò, unito al fenomeno della c.d. perenzione amministrativa, tale per cui i debiti dello Stato non venivano finanziati in termini di cassa dal Ministero delle Finanze, ha comportato la creazione di una situazione di problematicità che non coinvolge solo il Comune di Venezia ma tutta una serie di enti che per diversi motivi non sono si sono visti accreditare i relativi trasferimenti.



Tale situazione è stata peraltro oggetto di una [recente pronuncia della Corte dei Conti \(n. 26/2010/G\)](#) concernente le “disfunzioni rilevate nelle relazioni finanziarie tra Stato e autonomie territoriali”, che ha rilevato come l’Amministrazione Centrale debba agire per trovare copertura ai propri debiti sia nei confronti delle Tesorerie Provinciali della Banca d’Italia (che provvedevano ad anticipare i trasferimenti per gli enti che scendevano sotto i limiti), per un importo complessivamente quantificato in circa 8,55 miliardi di euro, sia nei confronti di Province e Comuni per trasferimenti spettanti e non ancora pagati, per un importo quantificato in circa 3,15 miliardi di euro.

[C’è da dire che nel corso del 2010, dopo anni di blocco assoluto degli accrediti di poste ante 2008, il Ministero delle Finanze ha trasferito al Ministero dell’Interno disponibilità di cassa che hanno consentito l’erogazione di somme che per il Comune di Venezia si sono tradotte in incassi per circa 2.200.000 euro con azzeramento di una serie di posizioni per le quali il credito del Comune di Venezia si era formato fin dal 1996, con accredito quindi a distanza di ben 14 anni.](#)

Detto che la massa iscritta a bilancio trova corrispondenza nei documenti acquisiti dal Ministero, le prospettive di incasso si ritiene saranno comunque lunghe, essendo ipotizzabile una iscrizione rateizzata di stanziamenti di cassa nel bilancio dello Stato per far fronte a tali debiti.

# CREDITI VERSO LO REGIONE DI PARTE CORRENTE

La situazione dei residui di parte corrente nei confronti della Regione è utile sia esaminata scorporando dal totale delle pratiche quelli che sono i rapporti con la stessa per i contributi per parcheggi scambiatori di cui alla L. 122/1989 ed i trasferimenti per il trasporto pubblico locale.

## La situazione a bilancio al 31.12.2009

	Contributi regionali per parcheggi scambiatori	Trasporto pubblico locale	Altri contributi e trasferimenti regionali	Totali
Residui al 31.12.2009	2.067.054,04	11.036.751,51	4.843.523,21	17.947.328,76

	Contributi regionali per parcheggi scambiatori	Trasporto pubblico locale	Altri contributi e trasferimenti regionali
Vetustà residui	da 2003 in poi	da 2005 in poi	da 2007 in poi

## L'evoluzione delle poste nel corso del 2010

La tabella che segue da' conto di come le poste presenti a bilancio al 31.12.2009 si sono movimentate nel corso del 2010.

	Contributi regionali per parcheggi scambiatori	Trasporto pubblico locale	Altri contributi e trasferimenti regionali	Totali
Situazione al 31.12.2009	2.067.054,04	11.036.751,51	4.843.523,21	17.947.328,76
Incassi nel 2010	0,00	7.571.622,94	3.432.473,94	11.004.096,88
Riaccertamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Insussistenze	0,00	18.685,75	5.269,79	23.955,54
Situazione al 31.12.2010	2.067.054,04	3.446.442,82	1.405.779,48	6.919.276,34
% di realizzazione	0,00%	68,60%	70,87%	61,31%

Come si può notare, a parte la fattispecie relativa ai contributi per parcheggi scambiatori, di cui si dirà in seguito, per gli altri trasferimenti si evidenzia una buona percentuale di riscossione dei residui.

## Contributi regionali per parcheggi scambiatori

I residui in questione fanno riferimento ad un contributo deliberato dalla Regione per la realizzazione del parcheggio scambiatore in via Einaudi, la cui erogazione è stata sospesa stante una differente programmazione in materia da parte dell'Amministrazione Comunale. Con successivi atti amministrativi, il primo dei quali adottato dal Consiglio Comunale nel 2006, è iniziato l'iter per dirottare tale contributo ad altri parcheggi in corso di realizzazione. Tale procedimento si è concluso nel 2010 con l'adozione di una specifica delibera di Giunta Regionale e successiva trasmissione del Comune dei relativi elaborati progettuali, circostanze queste che hanno portato alla possibilità di iscriverle a bilancio 2010 anche le quote dal 2007 al 2009 prudenzialmente non più accertate.

Si prevede un incasso di tali residui nel corso del triennio 2011/2013 .

## Altri contributi e trasferimenti correnti della Regione

Per tale tipologia di residui, è utile una analisi per anno per dare dimostrazione di alcune conclusioni di seguito riportate.

	ANNO DI PROVENIENZA DELLO STANZIAMENTO		
	2007	2008	2009
Situazione al 31.12.2009	480,58	201.947,07	4.641.095,56
Incassi nel 2010	0,00	145.947,07	3.286.526,87
Riaccertamenti	0,00	0,00	0,00
Insussistenze	480,58	2.750,00	2.039,21
Situazione al 31.12.2010	0,00	53.250,00	1.352.529,48
% di realizzazione	0,00%	72,27%	70,81%
N° residui presenti ad inizio anno	1	5	15
N° residui presenti a fine anno	0	1	6

Dalla tabella precedentemente esposta si ricava una buona capacità di realizzazione dei residui, derivante anche qui da una costante attività di rendicontazione delle attività su progetti specifici, che consentono l'incasso in tempi sostanzialmente accettabili

**Non si segnalano pertanto situazioni meritevoli di una particolare attenzione.**

## SITUAZIONE RAPPORTI CON ULSS 12

La situazione dei rapporti con l'Ulss 12 evidenzia una situazione di stallo nella quale sostanzialmente i due enti non procedono con alcun pagamento dei rispettivi debiti.

La definizione di una posizione complessiva è resa difficile sia dalla mancata formale accettazione di alcune poste, sia dai tempi alquanto lunghi con i quali l'Azienda procede a rendicontare (ad oggi mancano rendiconti anche di attività 2009) o a riscontrare richieste di chiarimenti inviate dal Comune sui dati ricevuti.

Sulla base dei dati attualmente disponibili, la situazione al 31.12.2009 può così riassumersi:

Somme chieste in pagamento dal Comune	7.434.228,12
Somme chieste in pagamento dall'Ulss 12	1.868.806,12

## SITUAZIONE CON ALTRI ENTI PUBBLICI

A bilancio figurano attualmente ulteriori poste relative a rapporti derivanti in particolare dai finanziamenti dell'ambito dei progetti comunitari, per i quali però non vi sono problematiche da segnalare.



**CREDITI VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

**per**

**TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**

# CREDITI PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Diversamente che per i trasferimenti di parte corrente da altre Amministrazioni Pubbliche, che generano entrate destinate prevalentemente a finanziare indistintamente spese correnti, i trasferimenti in conto capitale generano sempre entrate a specifica destinazione, finalizzate cioè a finanziare uno specifico progetto di investimento.

Nell'analisi dei crediti derivanti da tali posizioni occorre quindi tener conto:

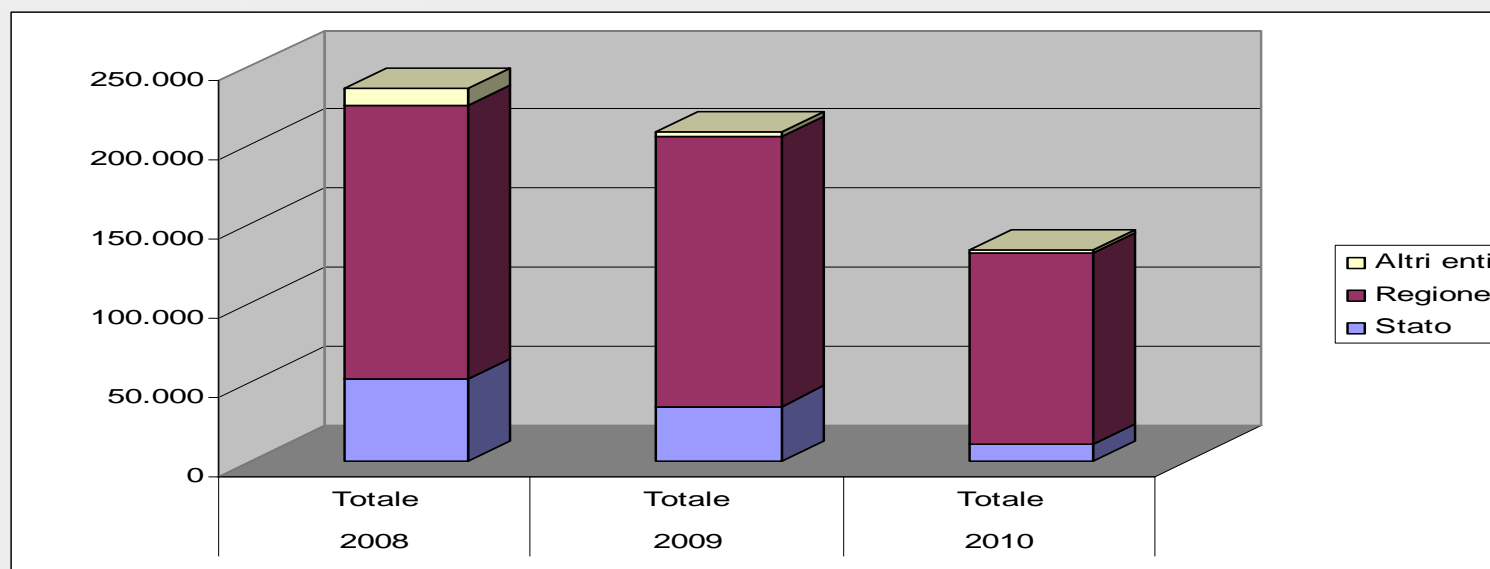
- che il singolo trasferimento deliberato dall'Ente concedente, pur costituendo legittimo titolo di entrata atto ad impegnare la spesa finanziata, **diventa un effettivo credito in capo all'Ente beneficiario solo all'atto del maturarsi delle condizioni** a cui il trasferimento è concesso (ad es. la rendicontazione delle spese sostenute).
- che di conseguenza **i residui attivi iscritti in contabilità sui trasferimenti in c/capitale non costituiscono sempre crediti nei confronti dell'Ente concedente**, ma devono spesso venir interpretati come somme a potenziale disposizione dell'Ente beneficiario, che può richiederne l'erogazione solo dimostrando di aver rispettato le condizioni richieste
- che la valutazione dei residui attivi in essere sui trasferimenti deliberati deve quindi accompagnarsi con la valutazione dei residui passivi sulle spese da essi finanziate, in quanto l'esistenza di spese ancora non impegnate comporta spesso l'impossibilità di richiedere all'Ente concedente l'erogazione del trasferimento, in quanto subordinata al sostenimento della spesa specificatamente finanziata nei tempi previsti.

Secondo la classificazione prevista dagli schemi ministeriali di bilancio, i residui attivi per trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni Pubbliche si suddividono in base all'Ente erogatore, nelle tre seguenti classi:

- trasferimenti dallo **Stato**
- trasferimenti dalla **Regione**
- trasferimenti da **altri Enti**

# Dinamica nell'ultimo triennio dei residui attivi su trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni Pubbliche

<b>Titolo IV</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>Variazioni</b>	
<b>ENTRATE DA TRASFERIMENTI C/Capitale da:</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale</b>	<b>2010/2009</b>	<b>2010/2008</b>
<b>Stato</b>	52.145	34.577	10.296	-24.281	-41.849
<b>Regione</b>	172.970	170.407	121.039	-49.368	-51.931
<b>Altri enti</b>	10.550	3.286	2.252	-1.034	-8.298
<b>totale</b>	<b>235.665</b>	<b>208.270</b>	<b>133.587</b>	<b>-74.683</b>	<b>-102.078</b>



## Dinamica dei residui attivi su trasferimenti in c/capitale da altre A.P.

Il totale dei residui attivi su trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni Pubbliche è sceso al 31.12.2010 a 133,6 milioni, con una consistente riduzione rispetto ai 208,3 di inizio anno.

**Nel corso del 2010 i residui attivi in questione si sono pertanto ridotti di 74,7 mln, pari al 36%.**

Considerato che anche nel 2009 vi era stata una flessione di 27,4 mln, nel corso dell'ultimo biennio i residui attivi si sono ridotti di 102,1 mln, quasi dimezzandosi rispetto alla consistenza al 31.12.2008.

La consistente riduzione registrata nel 2010 è attribuibile ad **un'accelerazione nelle procedure di riscossione, che ha portato ad incassare un importo di residui pregressi (52,0 mln)** significativamente superiore ai nuovi residui formati nell'anno (13,5 mln).

Lo stock di residui attivi è stato inoltre alleggerito dalle cancellazioni di posizioni pregresse per 36,1 mln, in larga parte bilanciata dalla cancellazione per 33,9 mln di corrispondenti residui passivi sugli impegni a suo tempo finanziati con tali trasferimenti.

Scomponendo il dato complessivo per Ente erogante, si sottolinea che circa **il 90% dei residui su trasferimenti in c/capitale da altre A.P. sono riferibili a contributi concessi dalla Regione Veneto**, sia con fondi propri che con fondi statali (ad es. i fondi della Legge Speciale per Venezia). La loro consistenza è scesa al 31.12.2010 a 121,0 mln, con una flessione di circa 50 milioni rispetto all'anno prima. Nelle slide successive sarà rappresentata un'analisi dettagliata dei residui su contributi regionali.

Nel corso del 2010 si sono notevolmente ridimensionati anche i residui attivi da trasferimenti dello Stato, scesi a 10,3 mln (erano 35 mln nel 2009), e pure quelli da altre Amministrazioni Pubbliche (Provincia, UE, Enti previdenziali), calati a fine 2010 a soli 2,3 mln (3,3 mln nel 2009).

## Residui attivi per trasferimenti dalla Regione

I residui attivi per trasferimenti dalla Regione in c/capitale sono scesi a fine 2010 a 121,0 mln, con una diminuzione di 49,4 mln, pari al 29%, le cui cause saranno analizzate nella slide seguente.

Quanto alla composizione dello stock di residui in essere, circa metà dell'aggregato si riferisce ai contributi per disinquinamento della laguna, erogati dalla Regione con finanziamenti di Legge speciale per Venezia, che ammontano a fine 2010 a 60,3 mln, con una flessione di 34,2 mln rispetto all'anno prima.

Un'altra voce rilevante riguarda i contributi per bonifiche e messa in sicurezza, che ammontano a 23,6 mln, pressochè stabili nel corso dell'anno.

Altre voci significative sono l'Accordo programma di Pellestrina (7,0 mln), il progetto integrato Rii (5,7 mln) e interventi vari di mobilità e trasporti (6,4 mln), tutte in flessione per circa 2 mln ciascuno.

*dati in migliaia di euro*

<b>Residui su Contributi regionali in conto capitale concessi per:</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazione</b>
<b>Mobilità e trasporti</b>	8.359	6.418	-1.941
<b>Bonifiche</b>	24.430	23.622	-808
<b>Progetto integrato Rii</b>	8.156	5.716	-2.440
<b>Disinquinamento laguna</b>	94.418	60.254	-34.163
<b>Accordo prog. Pellestrina</b>	9.375	6.953	-2.422
<b>Altre Opere pubbliche</b>	25.670	18.076	-7.594
<b>Totale</b>	<b>170.407</b>	<b>121.039</b>	<b>-49.368</b>

## Cause della riduzione dei residui attivi su contributi regionali

Il significativo ridimensionamento dei residui attivi su contributi regionali in c/capitale (-49,4 mln), registrato nel 2010, è dovuto ad uno smaltimento delle posizioni pregresse per cancellazioni e riscossioni (complessivi 58,1 mln) assai superiore ai carichi per nuovi residui formati nell'anno (8,8 mln).

In particolare tra le cause che hanno alleggerito il carico di residui pregressi si segnalano:

- **Riscossioni** di residui pregressi per 25,3 mln, per corrispondenti pagamenti effettuati dalla Regione, di cui 10,1 mln riferibili al Piano Disinquinamento della laguna e 7,9 mln relativi al Progetto integrato Rii
- **Cancellazioni** di residui attivi per complessivi 32,9 mln, per il venir meno del diritto al contributo regionale, dovuto in larga misura (per 30,6 mln) al ridimensionamento della spesa per i progetti finanziati, con corrispondente cancellazione dei residui passivi e quindi senza impatto sugli equilibri di bilancio. Per 2,2 mln lo stralcio dei residui attivi è dovuto al mancato riconoscimento da parte della Regione del rimborso su alcune spese effettuate da Veritas sui lavori di disinquinamento, già corrisposte dal Comune, senza quindi poter essere bilanciate da una corrispondente riduzione dei residui passivi.

### Cause di Variazione dei Contributi regionali in c/capitale nell'anno 2010

Concessi per:	Riscossioni	Cancellazioni	Nuovi residui formati nel 2010	Variazione
<b>Mobilità e trasporti</b>	2.045	0	104	-1.941
<b>Bonifiche</b>	1.330	0	522	-808
<b>Progetto integrato Rii</b>	7.952	0	5.512	-2.440
<b>Disinquinamento laguna</b>	10.053	24.111	0	-34.163
<b>Accordo prog. Pellestrina</b>	2.422	0	0	-2.422
<b>Altre Opere pubbliche</b>	1.462	8.763	2.631	-7.594
<b>Totale</b>	<b>25.263</b>	<b>32.874</b>	<b>8.769</b>	<b>-49.368</b>

# Situazione dei residui attivi su contributi regionali

All'interno dei residui attivi su contributi regionali in c/capitale, la parte ampiamente prevalente (quasi il 90%) si è formata prima del 31.12.2008, ed ha quindi un'anzianità superiore ai 2 anni, periodo entro il quale vengono di norma attivate le prime spese per i progetti finanziati dal contributo.

A partire quindi dal terzo anno di concessione del contributo, si dovrebbe a regime verificare una situazione in cui le prime spese sostenute sono state già richieste a rimborso, mentre la parte residua del contributo da incassare è bilanciata dalla quota di spesa non ancora sostenuta (che corrisponde ai residui passivi).

Applicando questa chiave di lettura ai dati del Comune al 31.12.2010 si rileva che, a fronte di 106,5 mln di contributi regionali concessi con anzianità superiore ai 2 anni, sono state avanzate richieste di rimborso alla Regione per spese sostenute per 12,2 mln, al netto delle quali i contributi residui da incassare ammontano a 94,3 mln, in larga misura bilanciati da spese ancora da sostenere (residui passivi) per 82,4 mln .

Solo sul Piano Disinquinamento Laguna i contributi concessi da oltre un biennio e non ancora richiesti alla regione per l'incasso (51,0 mln) divergono significativamente dai residui passivi sulle corrispondenti spese finanziate da tali contributi (31,6mln), tutte relative a lavori affidati a Veritas.

## Situazione dei Residui attivi su Contributi regionali in c/capitale al 31.12.2010

*Dati in migliaia di euro*

<b>Concessi per:</b>	<b>Residui formati fino al 31.12.2008</b>	<b>Importi già richiesti in Regione</b>	<b>Residui ante 2009 non ancora richiesti in Regione</b>	<b>Residui passivi su impegni finanziati da contr. Regionali</b>
<b>Mobilità e trasporti</b>	2.406	0	2.406	8.283
<b>Bonifiche</b>	23.099	0	23.099	28.599
<b>Progetto integrato Rii</b>	204	0	204	204
<b>Disinquinamento laguna</b>	60.254	9.285	50.969	31.582
<b>Accordo prog. Pellestrina</b>	6.953	0	6.953	0
<b>Altre Opere pubbliche</b>	13.562	2.895	10.667	13.780
<b>Totale</b>	<b>106.479</b>	<b>12.181</b>	<b>94.298</b>	<b>82.447</b>

## Flussi di cassa su residui attivi e passivi da trasferimenti da altre A.P.

I flussi di incassi e pagamenti, derivanti rispettivamente da residui attivi o passivi pregressi in conto capitale, rivestono particolare rilevanza negli equilibri di bilancio di un Ente Locale in quanto:

- incidono sulla liquidità disponibile per il pagamento delle spese
- concorrono a formare il saldo rilevante a fini Patto di Stabilità che, per la parte in conto capitale, è calcolato sulla base dei flussi di cassa, compresi quelli derivanti dai residui pregressi.
- Nel 2010 gli incassi dell'Ente su residui da trasferimenti di AP in c/ capitale sono ammontati a 52,0 milioni, ampiamente superiori ai pagamenti effettuati sui residui passivi di spese da essi finanziate, con un saldo positivo di 42,7 milioni, che ha beneficiato sia la liquidità dell'Ente che il saldo utile a fini Patto. Tra gli incassi più rilevanti si segnala il versamento di 19 milioni ottenuto dalla banca DEPFA per l'anticipo delle somme residue dovute sul Mutuo di Legge Speciale stipulato nel 2005, con oneri a carico Stato. Occorre peraltro segnalare che parte dei pagamenti su residui in c/capitale (12,5 mln) sono slittati a inizio 2011.
- A fine anno la consistenza dei residui attivi (133,6 mln) è superiore di 10 mln a quella dei residui passivi, con un'eccedenza sostanzialmente corrispondente alle erogazioni richieste sui contributi regionali concessi

Incassi su residui attivi su contributi in c/capitale da altre Amm. Pubbl.  
e Pagamenti su residui passivi su spese finanziate da tali contributi

	Esercizio 2010			dati in migliaia di euro	
	Incassi	pagamenti	saldo netto	Residui attivi finali	Residui passivi finali
Stato	25.073	3.435	21.638	10.296	32.392
Regione	25.263	5.852	19.411	121.039	87.215
Altre AP	1.682	1	1.682	2.252	3.979
<b>totale</b>	<b>52.019</b>	<b>9.288</b>	<b>42.731</b>	<b>133.587</b>	<b>123.586</b>